codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002793 - 16/03/2020 - A20a - Rapp. autorita', - E Oggetto: Comunicato unitario: prioritario assicurare la tutela della salute e la sicurezza

- Oggetto: Comunicato unitario: prioritario assicurare la tutela della salute e la sicurezza nelle scuole
- Data ricezione email: 16/03/2020 09:58
- Mittenti: FLC CGIL Teramo Gest. doc. Email: teramo@flcgil.it
- Indirizzi nel campo email 'A': teic82200q <teic82200q@istruzione.it>, teic834002 <teic834002@istruzione.it>, <teic81000d@istruzione.it>, teic811009 <teic811009@istruzione.it>, teic813001 <teic813001@istruzione.it>, teic81600c <teic81600c@istruzione.it>, teic818004 <teic818004@istruzione.it>, teic81900x <teic81900x@istruzione.it>, teic820004 <teic820004@istruzione.it>, teic82100x <teic82100x@istruzione.it>, teic82300g <teic82300g@istruzione.it>, teic82400b <teic82400b@istruzione.it>, teic825007 <teic825007@istruzione.it>, teic826003 <teic826003@istruzione.it>, teic82800P <teic82800p@istruzione.it>, teic82900E <teic82900e@istruzione.it>, teic83000P <teic83000p@istruzione.it>, teic83100E <teic83100e@istruzione.it>, <teic83200a@istruzione.it>, teic833006 <teic833006@istruzione.it>, teic83500T <teic83500t@istruzione.it>, teic83600N <teic83600n@istruzione.it>, teic83700d <teic83700d@istruzione.it>, Istituto Comprensivo Zippilli-Noè Lucidi Te <teic84500c@istruzione.it>, teic838009 <teic838009@istruzione.it>, teic840009 <teic840009@istruzione.it>, teic841005 <teic841005@istruzione.it>, teic842001 <teic842001@istruzione.it>, teic84300r <teic84300r@istruzione.it>, teic84400l <teic84400l@istruzione.it>, teis00100v <teis00100v@istruzione.it>, teis00300e <teis00300e@istruzione.it>, teis00400a <teis00400a@istruzione.it>, teis00800n <teis00800n@istruzione.it>, teis00900d <teis00900d@istruzione.it>, teis01100d <teis01100d@istruzione.it>, <teis013005@istruzione.it>, <temm06000g@istruzione.it>, tepm010004 <tepm010004@istruzione.it>, teps010003 <teps010003@istruzione.it>, teps02000n <teps02000n@istruzione.it>, tesd01000d <tesd01000d@istruzione.it>, tevc010007 < tevc010007@istruzione.it>, < teis014001@istruzione.it>, <tepc05000a@istruzione.it>,
- Indirizzi nel campo email 'CC':
- Indirizzo nel campo 'Rispondi A': FLC CGIL Teramo <teramo@flcqil.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
comunicato-ds- 15032020(4).pdf	SI			NO	NO
Testo email					

Ai dirigenti degli Istituti scolastici delle provincia di TERAMO

Ai DSGA

Al personale docente ed ATA

e, pc al dirigente dell'Ufficio scolastico Regionale

In allegato, comunicato unitario delle segreterie nazionali. Si ribadisce che, nel quadro delle disposizioni attualmente vigenti, i dirigenti dovranno assicurare la presenza nell'edificio scolastico solo quando ciò risulti del tutto inderogabile, come nel caso di attività improcrastinabili per le quali la presenza fisica del personale sia stata ritenuta indispensabile. Tutte le restanti attività di coordinamento e di gestione potranno essere svolte da remoto. L'utenza potrà comunque rivolgersi all'Istituzione scolastica tramite contatti telefonici ed indirizzi e - mail pubblicati sul sito.

Cordiali saluti

TERAMO 16 marzo 2020

Il segretario generale FLC CGIL ABRUZZO Molise Giuseppe La Fratta

Emergenza Coronavirus: tutela della salute e della sicurezza sono oggi un'assoluta priorità

Il comunicato unitario dei sindacati FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams.

Alla luce del numero rilevante dei contagi e dell'invito pressante ed urgente a limitare ogni spostamento delle persone, riteniamo che i dirigenti scolastici debbano, senza alcun indugio, assicurare lo svolgimento in via ordinaria in forma agile delle prestazioni lavorative del personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come previsto nei DPCM emanati dal Governo, limitando la presenza dei lavoratori esclusivamente ai casi in cui la presenza fisica sia indispensabile, come nel caso delle attività connesse alle attività zootecniche nelle aziende agrarie o delle istituzioni educative.

Crediamo che non debba assolutamente ripetersi quanto avvenuto nella regione Marche il 4 marzo, con l'esposizione al contagio dei partecipanti all'incontro formativo in presenza per i dirigenti scolastici neoassunti, voluto dall'USR nonostante le proteste delle organizzazioni sindacali. La difesa della salute e il rispetto delle condizioni di sicurezza vengono prima di ogni altra considerazione.

Per quanto riguarda il personale che non può, per le caratteristiche della professione, accedere allo *smart working*, ci aspettiamo dal decreto-legge, del quale si attende l'emanazione, indicazioni risolutive e rispettose delle previsioni contrattuali, già del resto presenti nella <u>nota 323/20 del Ministero dell'Istruzione</u>.

Anche per i dirigenti scolastici lo *smart working* costituisce la modalità ordinaria della prestazione lavorativa. A nostro parere, nel quadro delle disposizioni attualmente vigenti, i dirigenti dovranno assicurare la presenza nell'edificio scolastico solo quando ciò risulti del tutto inderogabile, come nel caso di attività improcrastinabili per le quali la presenza fisica del personale sia stata ritenuta indispensabile. Tutte le restanti attività di coordinamento e di gestione potranno essere svolte da remoto. L'utenza potrà comunque rivolgersi all'istituzione scolastica tramite contatti telefonici ed indirizzi e-mail pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica.

Ridurre gli spostamenti delle persone è, al momento, l'unico modo di contrastare la diffusione del contagio. La scuola pubblica continuerà a garantire lo svolgimento della sua funzione costituzionale. Tutto il personale scolastico, dai dirigenti scolastici, ai docenti, al personale ATA, continuerà ad assicurare alle studentesse e agli studenti l'esercizio del diritto allo studio.

Riteniamo infine ineludibile un confronto preliminare con la Ministra dell'istruzione per verificare l'impatto sulla scuola delle misure contenute nel decreto legge in corso di emanazione, anche al fine di rilevare eventuali necessità di integrazione in sede di conversione.